

CURRICULUM VITAE ACRI ALESSANDRO

Inizia lo studio del violino all'età di otto anni sotto la guida del M° Eugenio Prete. A nove anni fa la sua prima apparizione in pubblico. Successivamente, viene ammesso al Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza, dove studia sotto la guida del M° Francesco D'Andrea. Si laurea nel 2014 col massimo dei voti e la lode. Frequenta diversi corsi e masterclasses con artisti di fama internazionale quali: Sergey Krylov, Pavel Berman, Salvatore Accardo, e Georg Monch. Quest'ultimo è la sua guida dal 2013 al 2016, col quale amplia ed approfondisce il repertorio violinistico. Poco prima di laurearsi viene ammesso al College of Music in Pommersfelden (Germania) dove studia musica da camera con Eva Bindere. Nel 2015 è tra i pochi giovani italiani a frequentare come allievo effettivo il corso dell'Accademia Chigiana nella classe del grande violinista Boris Belkin. A giugno 2016 viene ammesso al Conservatorio di Maastricht, dove studia con la violinista giapponese Kyoko Yonemoto. Nel giugno del 2018 ottiene il Bachelor con il massimo dei voti sostenendo l'esame finale di fronte una Commissione presieduta dal M° Boris Belkin, risultando il miglior laureato in violino dell'anno, e nel 2020 il Master di secondo livello sempre con K.Yonemoto a Maastricht.

Nel novembre del 2017 è stato ammesso all'accademia Santa Cecilia (Roma) nella classe di violino. Nel 2019 gli viene assegnata dall'Accademia S.Cecilia la borsa di studio "Ninì Perno" e nel 2020 ottiene il Diploma di alto perfezionamento.

Vincitore di primi premi e premi assoluti in più di 10 concorsi nazionali, è stato premiato nei seguenti concorsi internazionali: Concorso M.Quintieri (premio del pubblico), Concorso Violinistico Internazionale AEMAS di Napoli (2° premio e premio del pubblico), International Violin Competition C.Sivori, Soloists and Orchestra competition di Vienna, NMF Competition di Amsterdam.

Fa il suo primo recital da professionista a soli 16 anni presso lo storico teatro cosentino A.Rendano eseguendo un programma con musiche di Sarasate, Tartini, Kreisler e Mozart. Successivamente debutta da solista con Orchestra eseguendo il Concerto n° 2 di Wieniawski. Da solista con orchestra ha eseguito nel 2014 i difficili concerti di Brahms e Paganini, e successivamente le Romanze di Beethoven, ottenendo gran consenso di pubblico.

Nel novembre 2017, in Ucraina, ha eseguito da solista il concerto di Tchaikovsky con l'Orchestra del Teatro Regionale di Sumy, sotto la direzione del giovane Nikolay Tsinman, ottenendo una calorosa standing ovation.

È stato invitato a tenere recitals da solista o in duo con pianoforte da diverse associazioni ed enti concertistiche: Accademia Nazionale Santa Cecilia, Accademia Filarmonica Romana, Ass. musicale Mozart di Torremaggiore, ICAMS, FAI, Rotary club e Lions, Soroptimist, Ass.culturale Maria Cristina di Savoia, Accademia Belcanto Leoncavallo, Accademia degli

Sfaccendati, Luglio Trapanese, Comune di Firmo, Ass.Tropea Musica, Ass.Beethoven A.C.A.M, Art in Progress, Conservatorio di Cosenza, Artpelago, Festival Cristina di Svezia ecc. suonando in città quali: Trapani, Palermo, Polistena, Crotone, Vibo Valentia, Cosenza e provincia, Bari, Salerno, Napoli, Ariccia, Roma, Siena, Bormio, Catignano. Oltre che in Italia, ha tenuto concerti in Germania, dove ha riscontrato consensi dalla critica, in Olanda ed in Belgio. Ha collaborato con diversi artisti quali: Lorenzo Bevacqua, Carlo Rizzari, Angela Trematore, Ludovica Rana, Costanza Principe, Claudio Brizi, Giulio Giurato, Georg Monch, Samuele Danese, Francesco D'Andrea e molti altri. Inoltre nel 2019 la violinista Masha Diatchenko gli propone di collaborare col quartetto Bresler, avendo così l'opportunità di suonare in diverse città come Brussels, Echt, Amsterdam e Maastricht ed in particolare di poter frequentare la Biennale di Amsterdam, dove incontra e lavora con i migliori quartettisti al mondo (Jerusalem Quartet, Alban Berg Quartet, Joel Krosnick ex cello del Juliard Quartet). Nel 2020 ha suonato in trio con Marco Martuccio e Maria Miele alla Kaisersaal di Vienna. Non ancora laureato, ottiene per un anno, per soli meriti artistici, l'incarico di Docente collaboratore presso il Conservatorio di Cosenza.

Dicono di lui: "Il suo infallibile istinto musicale e il suo essere diligente, curioso e preparato fanno di lui un modello da seguire per molti giovani musicisti." - Kyoko Yonemoto, Maastricht 2017

"Alessandro è un giovane di grande talento. Durante la mia carriera ho insegnato per molti anni, ed Alessandro ha fatto ciò che è riuscito a ben pochi." - Georg Monch, Roma 2017

Suona un violino Uebel del 1935, concessogli dalla fondazione nazionale di strumenti di Amsterdam.